REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 21 marzo 2008 - Deliberazione N. 468 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità – **Approvazione protocollo di intesa per il completamento, adeguamento funzionale e gestione del porto di Acquamorta - Comune di Monte di Procida.**

PREMESSO:

- che l'art. 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con l'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, di modifica dell'art. 105, comma 2, lett. l), d.lgs. n. 112/1998, sono conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- che, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 5490 del 15/11/2002, recante "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", la portualità turistica rappresenta, per la Regione Campania, un elemento strategico per riqualificare l'ambiente fisico, per promuovere l'economia locale attraverso la creazione e la rifunzionalizzazione di attività economiche e risorse umane e per salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.

RILEVATO:

- che il porto di Acquamorta, sito nel Comune di Monte di Procida, è in una posizione strategica e baricentrica rispetto a Napoli e alle isole di Ischia e Procida, e rappresenta il primo porto della Provincia di Napoli per chi proviene da Nord;
- che i lavori per la realizzazione di tale struttura, iniziati nel 1959, non sono ancora conclusi;
- che, nell'ambito del Progetto integrato "Portualità 'Turistica", Fase A "invarianti", di cui alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 3851 del 24/12/2003, vi è anche un intervento di "Messa in sicurezza delle strutture portuali di Acquamorta a Monte di Procida (NA)", inserito per un importo di € 5.400.000,00 a valere sulla misura 6.1 - azione E, POR Campania 2000-2006 ed ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 360 del 24/07/2004 della Regione Campania AGC n. 14, Settore 1, Servizio 3;
- che tali lavori di messa in sicurezza sono stati appaltati dal Comune di Monte di Procida e sono in fase di realizzazione.

CONSIDERATO:

- che il porto di Acquamorta necessita di interventi per la messa in sicurezza, oltre quelli già finanziati e in corso di esecuzione, al fine di renderlo pienamente fruibile a fini trasportistici, di collegamento, diportistici e pescherecci;
- che il completamento della infrastruttura costituisce una priorità di interesse pubblico, condivisa dalla Regione e dal Comune;
- che il Consiglio comunale di Monte di Procida con delibera n. 42 del 26/07/2007 ha, tra l'altro, invitato il Sindaco a predisporre con l'AGC Trasporti della Regione Campania un protocollo d'intesa a tutela dei reciproci interessi degli enti firmatari.

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge 29 marzo 2001, n. 135;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995;
- la legge Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;

- la deliberazione di Giunta regionale della Campania, 28 marzo 2006, n. 395, ad oggetto “Indirizzi operativi in materia di demanio marittimo”.

TENUTO CONTO

- del parere dell’AGC Avvocatura, espresso con nota prot. n. 1015704 del 28/11/2007 (prat. n. PS/225-14-00/2007);
- dei pareri dell’Ufficio legislativo di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale della Campania, trasmessi con nota prot. n. 5238/UDCP/GAB/GAB del 06/12/2007, e prot. n. 1166/UDCP/GAB/GAB del 05/03/2008.

su proposta dell’Assessore ai Trasporti e al demanio marittimo
propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto precedentemente espresso e che qui si intende integralmente riportato e confermato

- di approvare l’allegato schema di “Protocollo d’intesa per il completamento, l’adeguamento funzionale e la gestione del porto di Acquamorta” nel Comune di Monte di Procida;
- di incaricare per la sottoscrizione, in rappresentanza della Regione Campania, l’Assessore ai Trasporti e al demanio marittimo;
- di inviare copia del presente atto alle Aree generali di coordinamento “Trasporti e viabilità” e “Gabinetto Presidente Giunta regionale”, per la pubblicazione sul BURC e i successivi adempimenti di competenza.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE CAMPANIA
E
COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PER IL COMPLETAMENTO, L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA GESTIONE DEL PORTO DI ACQUAMORTA

Napoli, … 2008

Nell'anno duemilaotto, il giorno … del mese di …, presso …

La Regione Campania, nella persona di …

Il Comune di Monte di Procida (NA) nella persona del Sindaco dr. Francesco Iannuzzi

con il presente atto, convengono sull'opportunità di addivenire al completamento, adeguamento funzionale e alla proficua gestione del porto di Acquamorta (Monte di Procida).

PREMESSO

- che l'art. 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con l'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, di modifica del citato art. 105, comma 2, lett. l), d.lgs. n. 112/1998, sono conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- che, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 5490 del 15/11/2002, recante "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", la portualità turistica rappresenta, per la Regione Campania, un elemento strategico per riqualificare l'ambiente fisico, per promuovere l'economia locale attraverso la creazione e la rifunzionalizzazione di attività economiche e risorse umane e per salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.

RILEVATO CHE

- il porto di Acquamorta è in una posizione strategica e baricentrica rispetto a Napoli e alle isole di Ischia e Procida, e rappresenta il primo porto della Provincia di Napoli per chi proviene da Nord;
- il porto di Acquamorta è classificato, nella vecchia terminologia, come un porto di IV classe: cioè un porto destinato alla portualità minore, di tipo misto con l'impiego di più categorie;
- l'ipotesi di realizzazione di un porto sicuro ad Acquamorta affonda le sue radici verso la fine del XIX secolo;
- nel 1938 fu presentato il primo progetto del porto, redatto dal Genio Civile di Napoli con la collaborazione del Silurificio Italiano;
- nel 1949 il consiglio comunale di Monte di Procida approvò all'unanimità il progetto per la costruzione del porto. Successivamente, il costo eccessivo del progetto approvato portò ad una sua rivisitazione; dopo molte vicissitudini, il primo lotto dei lavori, per l'importo di 100 milioni di lire, fu appaltato dal ministero dei lavori pubblici il 18 dicembre 1958. L'anno successivo iniziavano finalmente i lavori per la costruzione del porto di Acquamorta;
- il progetto prevedeva dieci lotti dei quali solo sette realizzati;
- attualmente il porto non presenta alcuna infrastruttura che lo renda fruibile e necessita di interventi per la messa in sicurezza, oltre quelli già finanziati e in corso di esecuzione.

VISTI

- l'intervento proposto nel PI "Portualità 'Turistica", Fase A "invarianti", di cui alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 3851 del 24/12/2003, di "Messa in sicurezza delle strutture portuali di Acquamorta a Monte di Procida (NA)", inserito per un importo di € 5.400.000,00 a valere sulla misura 6.1 - azione E, POR Campania 2000-2006 ed ammesso a finanziamento con

decreto dirigenziale n. 360 del 24/07/2004 della Regione Campania AGC n. 14, Settore 1, Servizio 3;
- la delibera di Giunta del Comune di Monte di Procida n. 158 del 07/10/2005, con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere finanziate, nell'importo di € 5.4000.000/00;
- la delibera di Giunta del Comune di Monte di Procida n. 47 del 05/04/06, con la quale i lavori sono stati aggiudicati ad un'ATI con capogruppo COMESI srl.

CONSIDERATO CHE
- il completamento dei lavori di messa in sicurezza del porto è oramai prossimo;
- una volta terminati i lavori, al fine di consentire il pieno utilizzo della struttura portuale è necessario verificare la definitiva messa in sicurezza dell'intero specchio acqueo, nonchè provvedere all'infrastrutturazione del porto;
- il completamento della infrastruttura costituisce, per quanto sopra, una priorità di interesse pubblico, condivisa dalla Regione e dal Comune;
- l'intervento di messa in sicurezza del costone incombente sul porto consentirà, una volta ultimati i lavori, l'utilizzo di una parte dell'area a terra;
- una parte della struttura portuale è utilizzata dai pescatori locali che rappresentano una forza economico-sociale da salvaguardare;
- il porto costituisce naturale attracco delle linee del Metrò del mare.

RAVVISATA
- la necessità di rendere operativo il porto di Acquamorta attraverso l'infrastrutturazione del bacino portuale, la realizzazione di opere di completamento delle dighe foranee e la successiva proficua gestione dello stesso.

ciò premesso, la Regione Campania ed il Comune di Monte di Procida per quanto in precedenza esposto

convengono quanto segue

1. La Regione Campania ed il Comune di Monte di Procida concordano sulla piena necessità di procedere alla sollecita realizzazione dei lavori di completamento del Porto ed alla sua proficua gestione.

2. Le opere di completamento e la gestione dell'area portuale devono tenere conto delle seguenti necessità:
   a. promuovere ed attuare la realizzazione di approdi per il diporto nautico;
   b. garantire una percentuale di posti di ormeggio alle unità in transito in misura non inferiore al 10% della capacità ricettiva;
   c. tutelare i diportisti locali con tariffe agevolate per imbarcazioni di lunghezza fino a 7,50 mt;
   d. tutelare i pescatori locali con assegnazione di posti barca dedicati;
   e. installare un impianto di distributore carburante;
   f. realizzare impianti a rete e impianti ecologici;
   g. individuare e mantenere in efficienza il punto di attracco del servizio di Metrò del mare e dei collegamenti con le isole;
   h. individuare e creare un presidio da destinare a sede locale dell'Autorità marittima, ai fini del necessario controllo sulla sicurezza portuale e della navigazione;
   i. garantire i requisiti tecnici e gli standard prestazionali indicati nella d.G.R. n. 5490/2002.

3. La Regione Campania si impegna a svolgere con la massima celerità le attività amministrative necessarie per il perseguimento degli obiettivi condivisi.

4. La Regione Campania si impegna altresì a programmare e attivare tutte le procedure necessarie per sviluppare il servizio del Metrò del mare, per un periodo quanto più lungo possibile, e i collegamenti con le isole.

Regione Campania
l'Assessore ai Trasporti
Ing. Ennio CASCETTA

Comune di Monte di Procida
il Sindaco
Dr. Francesco IANNUZZI